

L'ex portiere di serie A che aiuta i ragazzi fragili

Guido De Carolis.

Una carezza. Astutillo Malgioglio è la carezza del calcio. In carriera un affidabile secondo portiere, nella vita un fuoriclasse di semplice umanità. A 63 anni il presidente Sergio Mattarella lo ha insignito del premio di Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana "per il suo costante e coraggioso impegno a favore dell'assistenza e dell'integrazione dei bambini affetti da distrofia". Non un premio alla carriera, ma un riconoscimento a una vita spesa per gli altri. "Il premio mi fa molto piacere, ma sono sconvolto, non meritavo nulla. Sono i ragazzi, le famiglie, le mamme, che hanno dato la vita a me, che mi hanno aiutato a capirne il suo significato". L'ex portiere di Roma, Lazio, Inter le mani le ha usate per parare e sorreggere i più fragili. Prima accompagnati con l'associazione Era77, chiusa nel 1995 per mancanza di fondi. L'impegno con i più deboli è continuato e continua ancor oggi, casa per casa. "Ho sempre guardato agli altri come a un'ancora di salvezza, volevo aiutare chi non ha voce, chi urla di sofferenza: un'assistenza amorosa ai ragazzi, cui do tutto quello che ho".

Guido De Carolis